



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 17/11/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03 novembre 2015, n. 2002

Procedura di Infrazione 2004/2034-Causa C-565/10-Sentenza Corte di giustizia Europea del 19/07/12. Ratifica protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Puglia, Comune di Nardò, Autorità Idrica e Acquedotto Pugliese spa, finalizzato a consentire il completamento della realizzazione del sistema depurativo fognario degli agglomerati di Nardò e di Porto Cesareo.

Assente l'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente Servizio Risorse Idriche, riferisce quanto segue l'Ass. Piemontese:

Con atto n. 1117 del 26.05.2015 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Comune di Nardò), Autorità Idrica Pugliese e Acquedotto Pugliese finalizzato ad accelerare la realizzazione, unitamente alla programmata condotta sottomarina per lo scarico dei reflui trattati negli impianti depurativi di Nardò e di Porto Cesareo, l'adeguamento degli stessi impianti per favorire il riuso dei reflui in agricoltura, il collettamento dei reflui affinati dagli impianti di depurazione ai punti di presa dei domini irrigui del Consorzio di bonifica Arneo e dell'ARIF, un primo importante stralcio della realizzazione della rete fognaria dell'area marina di Nardò.

L'accelerazione della realizzazione della condotta sottomarina, unitamente alla realizzazione in corso della rete fognaria e del nuovo impianto depurativo di Porto Cesareo, consentirebbe di limitare il valore complessivo della sanzione correlata alla procedura di infrazione comunitaria 2034/2004 - causa C 565 C/2010, riferita al sistema depurativo e fognario di Porto Cesareo, con esiti non favorevoli nell'intervenuta sentenza della Corte di Giustizia europea in data 19 luglio 2012.

La sottoscrizione del protocollo di intesa è intervenuta in data 30 settembre 2015 a seguito di alcune integrazioni e specificazioni intervenute su richiesta del Comune di Nardò ed essenzialmente riferite all'allungamento della condotta sottomarina fino ad almeno 2 Km. dalla costa, alla rimodulazione della parte riferita alla fonte finanziaria per gli interventi di adeguamento degli impianti depurativi alla luce dell'intervenuta approvazione del Programma Operativo FESR 2014-2020.

Nelle more dell'approvazione del Protocollo di intesa già sottoscritto dal Sindaco da parte del Consiglio comunale di Nardò, si rende necessario ratificare il protocollo di intesa sottoscritto in data 30 settembre 2015 per conto della Regione dall'Assessore Giannini, già delegato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1117/2015 e con delega confermata dal Presidente Emiliano con nota prot. n.1113/SP del 30.09.2015.

Sulla base di quanto rappresentato si propone di ratificare il protocollo di intesa sottoscritto in data 30 settembre 2015, allegato, contenente impegni di carattere programmatico da parte della Regione, in relazione alla necessità di superare in tempi rapidi l'oggetto del contenzioso comunitario di cui alla citata sentenza della Corte di Giustizia europea in data 19 luglio 2012 per minimizzare il livello sanzionatorio alla stessa collegato, almeno in relazione ai tempi necessari per l'avvio e il completamento della

realizzazione e funzionalità degli interventi atti a superare le criticità oggetto di procedura di infrazione comunitaria e successiva Sentenza della Corte di giustizia.

Si richiama quanto già rappresentato con la citata DGR 1117/2015 in ordine alle recenti disposizioni introdotte con la legge 4 marzo 2015, n. 20 (cd “decreto Ilva”) che all’art. 4bis integra l’art. 43 della legge 234/2012 con l’inserimento del comma 9bis relativo alla previsione della rivalsa finanziaria dello Stato nei confronti delle amministrazioni responsabili delle violazioni per le sanzioni comminate allo Stato Italiano dalla Corte di Giustizia europea ad esito di procedure di infrazione comunitaria, che potrebbe anche produrre effetti negativi anche sui bilanci futuri della Regione Puglia.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a car/co del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi delle Leggi Costituzionali nn. 1/99 e 3/200, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. ed ii. “Statuto della Regione Puglia”, nonché del regolamento interno per la “Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale” approvato con D.G.R. n. 2484 del 23/11/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, l’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale;

## LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

VISTA la sottoscrizione pasta in calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio Regionale “Risorse Idriche” che attesta la conformità dell’atto alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. DI RATIFICARE, pur nelle more della sua approvazione da parte del Consiglio comunale di Nardo, il protocollo di intesa sottoscritto in data 30 settembre 2015 tra Regione Puglia, Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese e Sindaco del Comune di Nardò, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano